



COMUNE DI URZULEI
PROVINCIA DI NUORO

PIANO DELLE PERFORMANCE
TRIENNIO 2018/2020

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 23.05.2018

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici. Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di "ciclo della performance", un processo che collega la pianificazione strategica degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione nel breve e medio periodo, alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'implementazione del ciclo della performance si basa su quattro elementi fondamentali:

- il Piano della Performance;
- il sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo;
- il sistema di misurazione e valutazione a livello individuale;
- la relazione della performance.

In particolare, il piano della performance è un documento programmatico triennale, *"da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*.

In sintesi si può affermare che il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione e misurazione della performance dell'Amministrazione, attraverso l'individuazione degli obiettivi assegnati, in coerenza con le risorse disponibili, cui farà seguito la misurazione, la valutazione e la rendicontazione degli obiettivi stessi in rapporto ai risultati ottenuti.

Sia il ciclo della performance che il piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione già in uso presso gli enti locali: dalle linee programmatiche di governo discendono le priorità strategiche dell'amministrazione comunale, il documento unico di programmazione le traduce in azione su un arco temporale triennale, infine, il piano esecutivo di gestione assegna le risorse ai responsabili dei servizi e individua gli obiettivi operativi su base annua e gli indicatori per misurarne il raggiungimento attraverso il sistema permanente di valutazione dei dipendenti e dei responsabili di area.

Il comune di Urzulei, nel quale è in uso da diversi anni un sistema di valutazione della performance, aggiornato da ultimo con un regolamento che recepisce le novità introdotte dal d.lgs. n. 74 del 2017, e complementare al rispetto degli obiettivi perseguiti dalla riforma operata con il Decreto Legislativo 150 del 2009, intende dotarsi di un apposito piano della performance integrativo dei documenti e degli strumenti già applicati.

Lo scopo principale perseguito con l'adozione di questo documento consiste nel tracciare un percorso lineare che partendo dal programma di mandato dell'Amministrazione, valorizzerà i metodi e gli strumenti esistenti, rafforzando il collegamento fra pianificazione strategica e programmazione operativa ed integrando il sistema di valutazione esistente, come da Linee guida dell'ANCI in materia di ciclo della performance.

Ciò consentirà, da un lato, di allineare le regole e le metodologie in uso con le previsioni normative contenute nel *"decreto Brunetta"* e, dall'altro, di sperimentare uno schema operativo specifico in relazione alle esigenze e alle peculiarità organizzative del Comune.

Nelle pagine che seguono lo scopo è quello di delineare gli obiettivi strategici da perseguire nel corso dei prossimi tre anni e indicare come si traducono in obiettivi operativi.

Questo documento sarà predisposto annualmente avendo come orizzonte temporale un triennio; consentirà di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento dei programmi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

In tale ambito il Nucleo di Valutazione propone l'assegnazione del peso ai singoli obiettivi. Contestualmente il Nucleo di Valutazione propone l'individuazione degli indicatori per la valutazione delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi dei responsabili di posizione organizzativa.

Nel corso dell'esercizio il Nucleo di Valutazione dà luogo al monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, segnalando le criticità e richiedendo alla Giunta, se del caso, la modifica degli stessi.

Alla fine di ogni esercizio il Nucleo di Valutazione dà corso alla valutazione del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati, compresi quelli assegnati dai responsabili di posizione organizzativa ai dipendenti, ed alla valutazione dell'attività svolta dai titolari di posizione organizzativa, nonché dell'attività svolta dal segretario.

Il Nucleo di Valutazione effettua, sulla base degli esiti del controllo di gestione e delle relazioni presentate dai responsabili di posizione organizzativa, la valutazione della performance individuale e di quella organizzativa, nonché delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi, dandone informazione ai responsabili di posizione organizzativa perché possano effettuare la valutazione dei collaboratori.

Il Piano della performance diventa l'occasione per:

- consentire una lettura agile e trasparente dei principali documenti di programmazione;
- fornire una mappa a chi vorrà approfondire la conoscenza del funzionamento dell'ente;
- essere la base per misurare e valutare la performance organizzativa e individuale.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato per il prossimo triennio. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

Gli esiti delle valutazioni, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi, sono rendicontati annualmente e trasmessi agli organi di indirizzo politico amministrativo ed al Revisore dei Conti.

INDICE

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni
 - 1.1. Chi siamo
 - 1.2. Cosa facciamo
 - 1.3. Come operiamo
2. Identità
 - 2.1. L'amministrazione
 - 2.2. Mandato istituzionale e missione
 - 2.3. Organizzazione degli uffici e dei servizi
 - 2.4. Risorse economico-finanziarie
3. Analisi del contesto
 - 3.1. Analisi del contesto esterno
 - 3.2. Analisi del contesto interno
4. Obiettivi strategici
 - 4.1. Linee strategiche di mandato
 - 4.2. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi
5. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance
 - 5.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano
 - 5.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio
 - 5.3. Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance
6. Allegati tecnici

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

1.1. Chi siamo

Il Comune di Urzulei è un ente territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune deriva le proprie funzioni direttamente dall'art. 117 della Costituzione. Ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite da leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalle autonome iniziative dei cittadini e delle loro formazioni sociali (*sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale*).

La sede operativa del Comune è localizzata al centro del paese, in via Mazzini, 2. Tutte le informazioni aggiornate sui servizi e sulle attività sono disponibili sul sito istituzionale www.comuneurzulei.gov.it

La finalità del Comune è di proseguire nel processo di cambiamento in atto, al fine di consolidare la posizione dell'ente quale riferimento e garanzia sul territorio per:

- rispondere nel migliore dei modi ai bisogni delle persone in tutte le età della vita, dall'infanzia fino alla vecchiaia;
- favorire lo sviluppo economico, commerciale e dei servizi alla persona e di quelli culturali;
- rafforzare l'identità del comune come centro di servizi e del commercio in un ambito di area vasta territoriale.

1.2. - Cosa facciamo.

Organizzazione operativa dell'Ente

Il Comune, nell'ambito delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri in base al quale agli organi di governo (Consiglio comunale e Giunta comunale) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; alla struttura amministrativa (Segretario Comunale, funzionari responsabili, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità degli stessi in base alle risorse disponibili.

Che cos'è il Piano della performance

Il Piano della performance è un documento di programmazione previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (decreto Ministro Brunetta). Scopo del documento è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo triennio nel rispetto di quanto previsto dal documento di programmazione dell'Amministrazione denominato "Linee Programmatiche del Comune di Urzulei", relative al Mandato elettorale 2015 – 2020, che risulta essere il documento cardine da cui declinare annualmente gli obiettivi da realizzare per l'anno in corso. Il Piano della Performance si inserisce nel processo di programmazione e controllo definito a livello comunale e vuole essere un elemento in più a garanzia della trasparenza verso i cittadini.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del decreto). È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, il Piano è redatto e pubblicato sul sito istituzionale con lo scopo di assicurare "*la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di*

rappresentazione della performance". Vale la pena di soffermarsi brevemente su ognuna di queste tre finalità specificate nel decreto.

Il Piano ha lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. Questo consente la verifica interna ed esterna della "qualità" del sistema di obiettivi o, più precisamente, del livello di coerenza con i requisiti metodologici che, secondo il decreto, devono caratterizzare gli obiettivi. L'articolo 5, comma 2, del decreto richiede, infatti, che gli obiettivi siano:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La seconda finalità del Piano è quella di assicurare la comprensibilità della rappresentazione della performance. Nel Piano viene esplicitato il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione (nel suo complesso nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività (si veda la definizione di performance di cui alla delibera n. 89/2010). Affinché questa finalità del Piano sia concretamente attuata, è necessario che tale documento sia redatto in maniera tale da consentire una facile lettura e comprensione dei suoi contenuti, prestando particolare attenzione al linguaggio, al livello di sintesi ed alle modalità di strutturazione delle informazioni.

La terza finalità del Piano è quella di assicurare l'attendibilità della rappresentazione della performance. La rappresentazione della performance è attendibile solo se è verificabile *ex post* la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

Oltre a questi aspetti direttamente richiamati nel decreto, il Piano è uno strumento che può facilitare l'ottenimento di importanti vantaggi organizzativi e gestionali per l'amministrazione. Esso può consentire di:

- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire una effettiva responsabilità e trasparenza;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Il Piano è, dunque, uno strumento di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Ciclo di gestione della performance. Per questa ragione il decreto prevede, in caso di mancata adozione o di mancato aggiornamento annuale del Piano, rilevanti sanzioni a livello sia di amministrazione nel suo complesso sia di singoli individui. In particolare, è previsto il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, ed il divieto per l'amministrazione di procedere all'assunzione di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati. È previsto, altresì, che *"Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente. In caso di ritardo nell'adozione del Piano o della Relazione sulla performance, l'amministrazione comunica tempestivamente*

le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica” (articolo 10, comma 5, del decreto, come modificato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 14).

1.3. - Come operiamo.

Il sistema di programmazione e controllo del Comune

L'Amministrazione comunale di Urzulei, con l'impulso e la collaborazione del Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi, ha messo a punto un dettagliato sistema di programmazione e controllo degli obiettivi gestionali inerenti le varie fasi di erogazione dei servizi al cittadino e di gestione amministrativo-contabile della spesa, culminanti nella redazione del Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese.

Il sistema prevede la strutturazione del sistema di budgeting in obiettivi di miglioramento e mantenimento. Con i primi si attribuisce rilievo agli obiettivi di PEG che hanno carattere strategico o innovativo, poiché derivano da scelte degli organi politici.

Elemento fondamentale per la verifica e la rendicontazione dei risultati attesi sarà la Relazione sulla Performance.

È stato introdotto, infine, un adeguato sistema di controllo e valutazione delle performance, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 16.10.2017 *“Regolamento per la valutazione della Performance aggiornato al D.lgs. n. 74 del 2017 e metodologia pesatura posizioni organizzative. Approvazione”*, che consente di valutare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati, utilizzando gli indicatori tipici dell'attività amministrativa, quali l'efficacia e l'efficienza.

L'organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa del Comune di Urzulei è articolata in tre aree (a capo delle quali vi sono i responsabili titolari di posizione organizzativa), suddivise a loro volta in uffici. Gli Uffici svolgono attività di gestione, di acquisizione e/o cessione di beni e servizi.

L'organigramma dell'Ente, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 18.01.2017, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune alla sezione *“Amministrazione trasparente”*.

Nel Comune di Urzulei al 31.12.2017 i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato sono 8.

Il Comune di Urzulei negli ultimi anni ha dato spazio a diversi progetti innovativi finalizzati al miglioramento dei servizi al cittadino. Tra questi l'attivazione del servizio di messaggistica istantanea per la diffusione delle informazioni alla cittadinanza, l'avvio della raccolta differenziata *“porta a porta”*, il contenimento dei costi fissi di gestione degli immobili comunali con l'installazione di impianti fotovoltaici sui principali edifici pubblici (sede comunale, scuole dell'obbligo, impianti sportivi).

2. IDENTITÀ

2.1. L'amministrazione

In questa sezione sono proposti, in estrema sintesi, alcuni dati significativi in ordine al profilo dell'amministrazione, relativamente agli uffici comunali, ai dipendenti, alle funzioni svolte, alle caratteristiche peculiari delle aree di azione amministrativa. Verranno analizzati gli organi decisionali politico-amministrativi del Comune, Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale.

Carica ricoperta	TEL Ufficio	FAX Ufficio	Indirizzo Ufficio	E-mail Ufficio
Sindaco – Dott. Ennio Arba	0782/222324	0782/649297	Via Mazzini, 2	amministrazione.urzulei@gmail.com
Vicensindaco – Sofia Arba	0782/222324	0782/649297	Via Mazzini, 2	amministrazione.urzulei@gmail.com
Assessore – Giuseppe Porcu	0782/222324	0782/649297	Via Mazzini, 2	amministrazione.urzulei@gmail.com
Assessore – Francesca Mesina	0782/222324	0782/649297	Via Mazzini, 2	amministrazione.urzulei@gmail.com
Assessore – Ugo Murgia	0782/222324	0782/649297	Via Mazzini, 2	amministrazione.urzulei@gmail.com

Elenco Consiglieri Comunali	Carica ricoperta
Ennio Arba	Presidente del Consiglio Comunale
Sofia Arba	Consigliere di Maggioranza
Giuseppe Porcu	Consigliere di Maggioranza
Ugo Murgia	Consigliere di Maggioranza
Basilio Agostino Incrisse	Consigliere di Maggioranza
Mario Francesco Sotgia	Consigliere di Maggioranza
Francesco Murino	Consigliere di Maggioranza
Martina Mulas	Consigliere di Maggioranza
Basilio Carta	Consigliere di Maggioranza
Gianpaola Murru	Consigliere di Minoranza
Patrizia Lorrai	Consigliere di Minoranza
Fabio Lorrai	Consigliere di Minoranza
Serena Serra	Consigliere di Minoranza

2.2. Mandato istituzionale e Missione

La CIVIT (ora A.N.A.C.) con delibera n. 12/2010, afferma che “il mandato istituzionale” definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle attribuzioni/competenze istituzionali. Definire il mandato istituzionale significa chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica”.

Il mandato istituzionale del Comune trova la sua definizione più esaustiva negli artt. 13 e 14 del d.lgs. n. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali). Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune, inoltre, sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe e statistica.

All'interno della definizione sopra richiamata si inserisce, concretizzandone gli aspetti teorici, il programma di mandato elaborato dall'Amministrazione Comunale, in cui vengono specificate, sulla base delle competenze dell'Ente previste dalla legge, le priorità su cui si concentrerà l'azione amministrativa per tutta la durata del quinquennio del mandato elettorale.

La CIVIT (ora A.N.A.C.), sempre nella delibera n. 112/2010, definisce la MISSIONE quale "esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato".

La missione del Comune di Urzulei, come tutti gli altri comuni d'Italia, trova le sue ragioni più profonde nelle competenze istituzionali dell'essere ente locale, nei programmi dell'Amministrazione, nelle relative priorità e nelle attese degli stakeholder, ovvero nel costituire l'articolazione dello Stato più vicina al cittadino e la cui azione è immediatamente e più direttamente misurabile dalla cittadinanza. La missione del Comune, quindi, scaturisce dal processo partecipativo e condiviso tra i vertici dell'Amministrazione (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale), responsabili dei servizi e dipendenti e stakeholder esterni, ovvero i cittadini come singoli, le associazioni, le famiglie, le imprese.

2.3. Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

Il Comune di Urzulei è articolato in tre Aree, a capo di ciascuna delle quali vi è un Responsabile del Servizio, che ha il compito di coordinare le risorse finanziarie e umane assegnate a ciascuna area.

Le aree sono le seguenti:

AREA AMMINISTRATIVA: l'Area Amministrativa coordina l'attività di diversi Uffici che forniscono servizi al cittadino e allo stesso tempo svolgono importanti funzioni utili all'attività interna dell'Ente.

- ufficio protocollo: è la porta di ingresso e di uscita della documentazione che transita o che è prodotta all'interno del Comune;
- ufficio demografico, stato civile e elettorale: costituisce la diretta espressione dello Stato sul territorio, si occupa del mantenimento e dell'aggiornamento delle liste anagrafiche, elettorali e di Stato civile ovvero degli aspetti più intimi ed importanti dell'individuo come cittadino;
- biblioteca comunale: garantisce l'erogazione di un servizio fondamentale per il raggiungimento del benessere culturale e sociale dei cittadini. Costituisce allo stesso tempo un centro di aggregazione della Comunità ed un luogo di salvaguardia della memoria storica;
- servizi sociali: ufficio di importanza strategica, cura il mantenimento di livelli di assistenza in ambito sociale che garantisce il raggiungimento ed il mantenimento di elevati standard di benessere socio-economico, con particolare attenzione alle fasce deboli della cittadinanza, quali giovani, anziani, famiglie numerose ed in difficoltà;
- diritto allo studio: attua concretamente a livello decentrato il principio costituzionale del diritto allo studio garantendo l'erogazione di un servizio equo, collaborando con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio;
- turismo, spettacolo, cultura e sport: cura le attività di promozione, programmazione e realizzazione di iniziative sportive, culturali, manifestazioni e spettacoli di concerto con la Pro Loco e altre associazioni locali.

AREA TECNICA: rappresenta l'area la cui azione presenta l'impatto più immediato sul territorio. Il Responsabile del Servizio coordina e armonizza le varie attività legate all'edilizia pubblica, riguardante principalmente le infrastrutture e l'edilizia privata, con un diretto coinvolgimento dei cittadini.

- Lavori Pubblici: gestisce la rete di appalti pubblici finalizzati all'incremento ed alla conservazione del Patrimonio immobiliare ed infrastrutturale della Comunità;
- Edilizia Privata: fornisce assistenza al cittadino con riferimento alla sfera degli immobili ad uso abitativo e commerciale; si occupa delle manutenzioni direttamente effettuate dall'Ente e dell'erogazione di alcuni servizi quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Ufficio Manutenzioni: costituiscono il braccio operativo dell'Ente sul territorio. Effettuano una vasta gamma di interventi di tipo manutentivo sugli immobili comunali, presidiano il territorio segnalando eventuali danni al sistema della viabilità e degli immobili di pertinenza dell'Amministrazione, intervenendo in maniera rapida e puntuale in base alle varie necessità.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA: gestisce la contabilità dell'Ente, nel rispetto delle norme nazionali, regionali e degli atti regolamentari interni. Collabora con l'Amministrazione nella gestione delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività rivolte alla cittadinanza.

- ufficio bilancio, programmazione e gestione: si occupa della predisposizione dei principali atti contabili dell'Ente, quali il Documento Unico di programmazione, il Bilancio di Previsione, il Conto Consuntivo. Gestisce gli atti di liquidazione, con l'emissione dei mandati informatici di pagamento, e le entrate, con l'emissione delle reversali di incasso. Vigila sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sul monitoraggio ed il rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;
- ufficio personale: segue la parte giuridica riguardante il personale dipendente, con riferimento ai vari aspetti quali presenze, ferie, assenze per malattia e benessere organizzativo;
- ufficio paghe: cura la parte economica riguardante il personale dipendente, attraverso l'erogazione delle retribuzioni mensili, la compilazione delle dichiarazioni obbligatorie, del versamento dei contributi a fini pensionistici e fiscali, segue la contabilità Iva dell'Ente attraverso la tenuta dei registri Iva delle varie attività e collabora con il Responsabile del Servizio Finanziario;
- ufficio tributi: si occupa della gestione delle entrate tributarie dell'Ente, attraverso la conservazione e l'aggiornamento delle banche dati e degli elenchi dei contribuenti, e il monitoraggio della riscossione delle imposte dirette ed indirette;
- ufficio polizia locale: vigila sul rispetto delle norme del Codice della strada, dei regolamenti e delle Ordinanze comunali, vigila sul mantenimento dell'ordine pubblico e del decoro urbano.

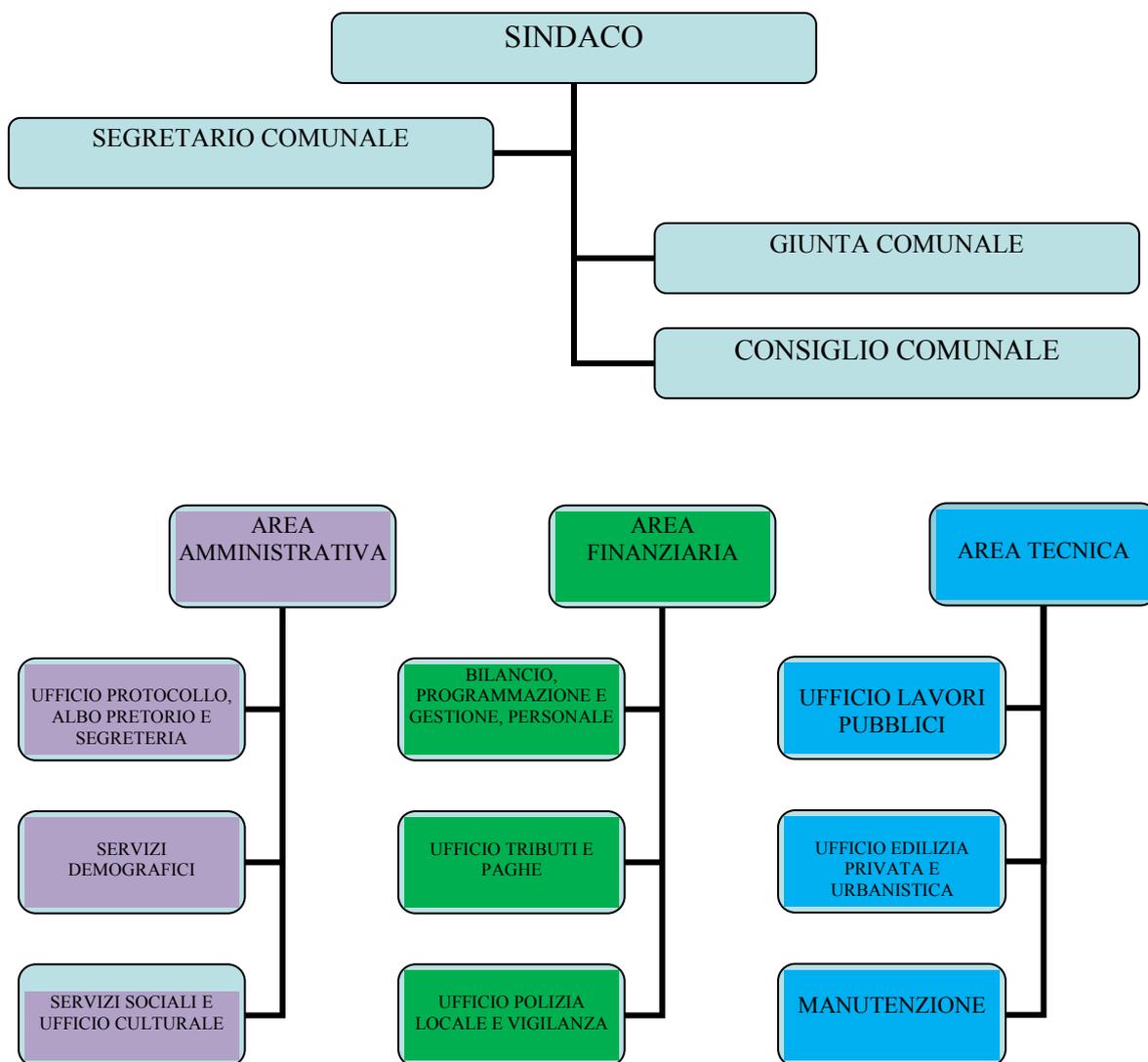
2.4. Risorse economico-finanziarie

Il Comune di Urzulei è dotato di autonomia organizzativa e contabile, in base al proprio Statuto ed ai propri regolamenti. Gestisce le attività mediante un bilancio di previsione di tipo finanziario, redatto in termini di competenza e di cassa. Come il bilancio di previsione, anche il conto consuntivo è costituito da tre centri di responsabilità.

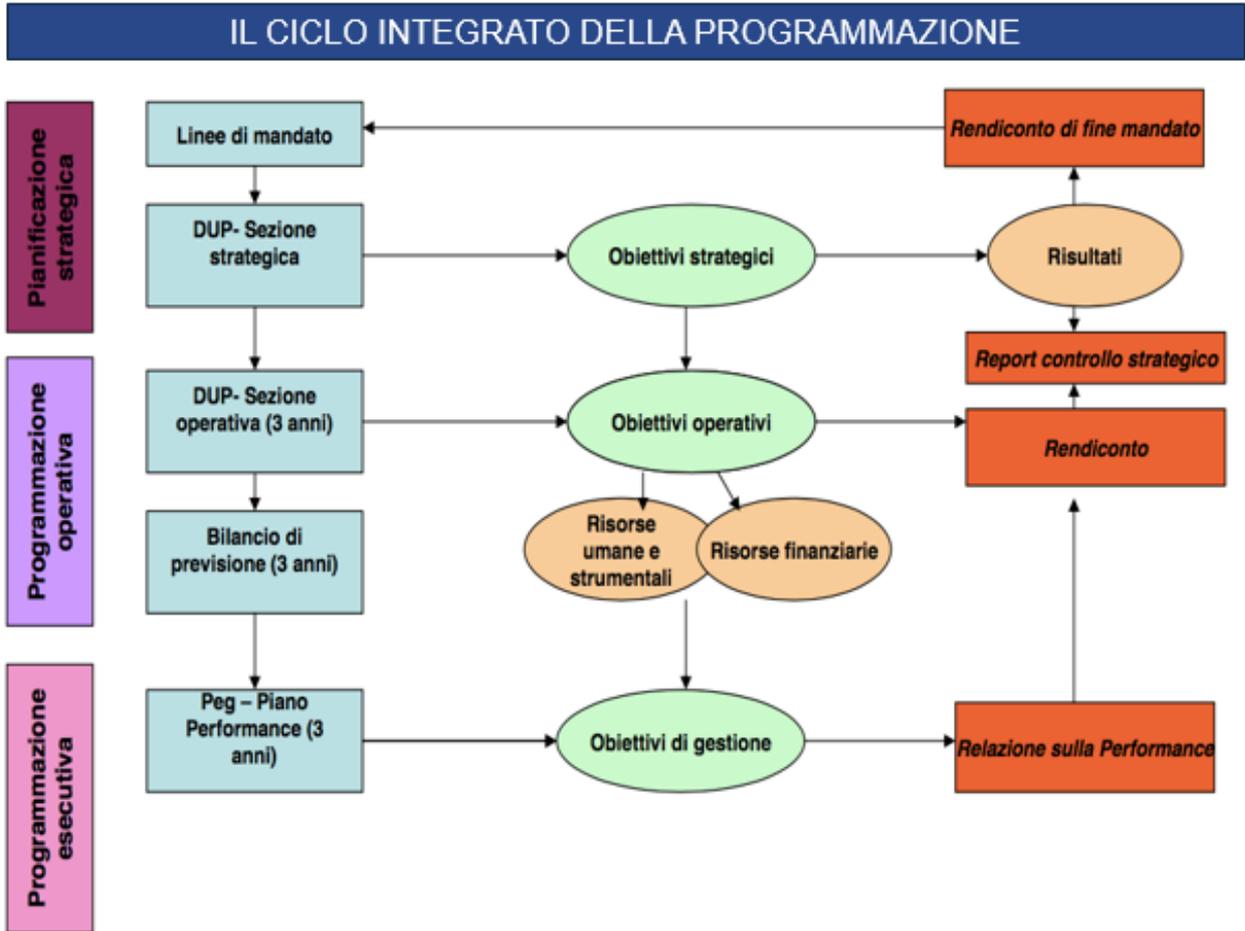
Le fonti di finanziamento del Comune sono costituite dalle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e da altri enti nonché da una quota di entrate proprie derivanti da entrate tributarie, (IMU sulle seconde case, TARI), proventi da beni patrimoniali, proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici alla cittadinanza (mense scolastiche, scuolabus, diritti di affissione, suolo pubblico, contravvenzioni al codice della strada).

Il Comune di Urzulei è impegnato da alcuni anni nel tentativo di tagliare la spesa improduttiva, mediante la razionalizzazione e semplificazione dei processi di acquisizione di beni e servizi, potenziando al tempo stesso la qualità dei servizi offerti al cittadino, considerati imprescindibili e di primaria importanza.

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI URZULEI



ALBERO DELLA PERFORMANCE



3. ANALISI DEL CONTESTO

3.1. Analisi del contesto esterno

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il territorio e gli abitanti sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune in quanto Ente Locale vicino al cittadino.

Il Comune di Urzulei, situato nella zona più a Nord dell'Ogliastra, presenta caratteristiche che lo avvicinano a molti piccoli centri della Regione Sardegna. Parallelamente ad altri centri con le medesime caratteristiche socio-demografiche, anche il Comune di Urzulei ha visto negli ultimi anni accentuarsi il trend demografico negativo, senza però che si possa parlare di un vero e proprio "spopolamento". L'andamento dell'economia locale, che risente delle crisi generalizzata in atto, ha influito negativamente, amplificando la ricerca di nuovi sbocchi occupazionali al di fuori dell'economia del territorio.

Non mancano le risorse e le potenzialità per un futuro sviluppo dell'economia legato al territorio e alle particolarità ed eccellenze agro-alimentari e turistiche. L'Amministrazione Comunale è attiva nella ricerca di possibili soluzioni che tengano conto delle esigenze della popolazione e delle caratteristiche proprie del territorio, partendo dalle informazioni possedute e dai dati analitici elaborati all'interno dell'Ente.

Il Comune in cifre

Territorio	Superficie (mq)	78.000
	Aree verdi	-
	Aree produttive	1
	Aree abitative	-
	Aree agricole	-
	Fiumi e torrenti - km	3
	n. parchi naturalistici	1

Popolazione al 31/12/2017	Abitanti	1957
	Nuclei familiari	842
	Tasso di natalità	0.40
	In età prescolare (0-6 anni)	77
	In età scuola dell'obbligo (7-14 anni)	118
	In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	297
	In età adulta (30-65 anni)	975
	In età senile (oltre i 65 anni)	490

Strutture presenti per attività culturale e tempo libero	Biblioteca	1
	Palestra	1
	Campo da calcio	1
	Campo sportivo	1
	Oratorio	1

Scuole	n. nido famiglia – posti	0
	n. Scuola dell'Infanzia – posti	23
	n. Scuola Primaria – posti	43
	n. Scuola Secondaria I° – posti	37

Sedi istituzionali dell'ente	1
Società partecipate	Abbanoa s.p.a.
Unione dei Comuni	Unione dei Comuni del Nord Ogliastra

3.2 Analisi del contesto interno

Il contesto interno del Comune di Urzulei presenta criticità e punti di forza legati entrambi alla disponibilità di capitale umano. Le criticità sono dovute alla ridotta consistenza numerica delle persone che operano all'interno dell'Ente, dovuta all'intrecciarsi dei vincoli normativi generali sul reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, dei vincoli specifici imposti dalla legge all'ampliamento della dotazione organica e alla bassa percentuale di turnover nella struttura operativa, che provoca un basso ricambio generazionale.

I punti di forza, invece, attengono alla qualità e alla lunga esperienza del capitale umano presente, che unisce un mix di esperienza sul campo e costante aggiornamento quotidiano.

Le risorse finanziarie, caratterizzate dalla capacità ordinaria della spesa, appaiono nel complesso equilibrate. Dall'analisi finanziaria aggregata emerge comunque l'impatto della piena applicazione del federalismo fiscale, visto proprio nella capacità dei cittadini di autofinanziare gli stessi servizi richiesti, con una costante diminuzione dei trasferimenti diretti da parte dello Stato e della Regione.

Altre informazioni di interesse emergono dall'analisi della spesa per investimenti, quella finalizzata ad incrementare e riqualificare le infrastrutture urbane, finalizzate ai vari bisogni della città, dal traffico, alla scuola, alla cultura. Il dato più rilevante in termini di strategia di sviluppo dell'Ente è legato allo sforzo che questo sta facendo per consolidare la gestione dell'uso del suolo, migliorare la viabilità, favorire lo sviluppo economico e migliorare le infrastrutture sociali, utilizzando le risorse per le politiche di sviluppo derivanti dalla programmazione regionale.

Per le risorse patrimoniali, l'Ente non dispone di grandi cespiti. Tuttavia, da una sintetica analisi dell'inventario comunale emerge che i beni di maggior rilievo potrebbero essere oggetto di azioni di valorizzazione, anche attraverso tecniche finanziarie e progettuali in grado di attirare l'attenzione di investitori privati. Una migliore gestione attiva del patrimonio assicurerebbe, a parità di spesa corrente, un livello più elevato di servizi. Mentre per le risorse umane, il Comune ha registrato negli ultimi anni un consolidamento della spesa per il personale, a fronte di una riduzione delle unità impiegate. Le nuove norme sulla finanza locale per altro impongono per il futuro una contrazione della spesa del personale, ragion per cui il tema della struttura organica del Comune rappresenta uno dei temi critici da affrontare.

Nell'ultimo anno si è assistito ad un processo di razionalizzazione della spesa pubblica, anche attraverso la progressiva riduzione dell'avanzo di amministrazione.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Il Programma di Mandato, presentato al Consiglio comunale ed approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 7 settembre 2015, costituisce il punto di partenza del processo di pianificazione strategica. Contiene, infatti, le linee essenziali che dovranno guidare l'Ente nelle successive scelte. Dal programma di mandato sono state enucleate tre linee strategiche di azione e i relativi obiettivi. A loro volta, gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi annuali che trovano una definizione completa nel piano delle Performance e nel Piano dettagliato degli Obiettivi per ciascuna annualità, in cui sono individuati gli indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi e sono assegnate le risorse ai responsabili di area. Il principale strumento di programmazione adottato dal Comune è il DUP Documento Unico di Programmazione. Il DUP, approvato annualmente, individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e i progetti assegnati ai centri di responsabilità in attuazione delle linee strategiche dell'Amministrazione. Le linee strategiche sono trasversali rispetto ai programmi e i progetti, riguardando spesso più aree e servizi. Ogni linea strategica si collega a uno o più programmi e progetti.

Secondo quanto disposto dall'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, gli obiettivi devono essere programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui al T.U.E.L. e al d.lgs. n. 118 del 2011 e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

2. Gli obiettivi devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Rispetto alle aree strategiche (definite al successivo punto 4.1.) questo "Piano della performance" individua gli obiettivi strategici, articolati su base triennale. Per comodità si fa riferimento alle schede allegate.

Le linee di valutazione nella scelta degli indicatori

Le indicazioni della Civit suggeriscono di far riferimento, individuate le Aree strategiche, all'outcome, cioè alla valutazione su quanto il prodotto delle attività soddisfi il bisogno dell'utenza. Infatti, secondo l'art. 8 del Decreto legislativo n. 150/2009, "*Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*", così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:

- a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;

- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

4.1. Linee strategiche di mandato

LINEA N. 1 - IL COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	
<i>RISULTATI ATTESI</i>	<p>Mantenimento di un elevato livello dei servizi erogati alla cittadinanza.</p> <p>Favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato del Comune, attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni messe a disposizione della cittadinanza, al fine di garantire la massima trasparenza e una tempestiva risposta ai bisogni della collettività.</p> <p>Razionalizzare la spesa, massimizzare le entrate, specie quelle tributarie, al fine di ottenere le risorse per finanziare le spese ed i servizi. Il cittadino sarà chiamato a partecipare non solo come contribuente ed utilizzatore dei servizi ma come parte attiva nelle definizioni e gestione dei bisogni della comunità.</p>
LINEA N. 2 - TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E PAESAGGISTICO DEL COMUNE	
<i>RISULTATI ATTESI</i>	<p>Valorizzare il territorio e renderlo fruibile a tutti attraverso un potenziamento della sentieristica, mappatura del territorio, cartellonistica e manifestazioni fieristiche. Creazione di nuovi e settoriali servizi turistici, miglioramento e potenziamento di quelli già esistenti legati allo sviluppo del territorio.</p> <p>Predisporre interventi legati alla riqualificazione del verde pubblico, sistemazione della segnaletica e abbellimento del centro urbano per renderlo turistico. Interventi di restauro e consolidamento strutturale di chiese, oratorio e dei siti archeologici.</p>
LINEA N. 3 - PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLA CULTURA	
<i>RISULTATI ATTESI</i>	<p>Dare nuovo slancio al potenziale turistico di Urzulei, rendendolo punto cruciale dell'economia locale.</p> <p>Potenziare le attività artigianali legate alle tradizioni del paese.</p> <p>Ammodernamento degli impianti sportivi esistenti e creazione di nuovi.</p> <p>Supporto alle attività delle associazioni sociali, culturali sportive e ricreative, promuovendole attraverso tutti i canali disponibili (web, social vari, media).</p>
LINEA N. 4 - TUTELA DEL TERRITORIO	
<i>RISULTATI ATTESI</i>	<p>Supporto alle attività agro-pastorali, anche attraverso uno sfruttamento razionalizzato del territorio, affinché tutti i soggetti possano essere promotori e utilizzatori dei benefici che l'ambiente può offrire.</p>

4.2. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

LINEA N. 1 - IL COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO			
OBETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	RIFERIMENTO PEG
Valorizzazione del patrimonio comunale	Garantire una migliore gestione amministrativa del cimitero comunale	AREA FINANZIARIA	12.09
	Garantire una migliore gestione finanziaria del patrimonio dell'Ente	AREA FINANZIARIA	01.05
	Ricognizione del patrimonio mobiliare dell'Ente	AREA FINANZIARIA	01.05
	Ricognizione del patrimonio dell'Ente al fine di individuare ipotesi di mancato introito di fitti e canoni concessori e regolarizzare situazioni pendenti	AREA FINANZIARIA	01.05
Corretta gestione delle imposte e tasse proprie comunali al fine di garantire il giusto gettito al Comune e un equo peso fiscale ai contribuenti.	Miglioramento della capacità di riscossione dei tributi locali	AREA FINANZIARIA	01.04
Implementazione dei servizi anagrafici	Aggiornamento delle schede anagrafiche dei residenti e verifica delle eventuali anomalie	AREA AMMINISTRATIVA	01.07
Rafforzamento degli interventi a tutela delle fasce deboli della popolazione	Ludoteca estiva	AREA AMMINISTRATIVA	12.01
	Attivazione di servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva	AREA AMMINISTRATIVA	12.03
Rafforzare l'efficienza e la trasparenza dell'amministrazione.	Aggiornare i titolari di protocollo e le anagrafiche adeguandole alle nuove disposizioni in materia di privacy	AREA AMMINISTRATIVA	01.02
	Resa fruibilità del sito web	AREA AMMINISTRATIVA	01.01
	Piena attuazione Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento costante del PTPCT, monitoraggio sullo stato di attuazione, referto sui controlli interni integrato con le misure di prevenzione della corruzione ed illegalità e aggiornamento della mappatura di tutti i processi con contestuale valutazione di quelli maggiormente rilevanti in termini di grado di esposizione. Presidio sul grado di raggiungimento degli Obiettivi 2017 da parte della struttura.	SEGRETARIO COMUNALE	01.01
	Implementare il sistema di informatizzazione dei flussi documentali e completare l'informatizzazione attraverso l'attivazione del fascicolo elettronico	TUTTE	08.01
Tutela dell'incolumità pubblica, sicurezza e decoro del Paese	Diffondere i contenuti del piano di protezione civile anche organizzando delle riunioni pubbliche per informare la popolazione ed indicare i comportamenti da adottare in relazione ai rischi del territorio.	AREA TECNICA	11.01
Armonizzazione contabile	Allineamento degli atti di programmazione alle scadenze previste dal D. Lgs. n. 118 del 2011	AREA FINANZIARIA	01.05
Gestione del contenzioso	Rendere più efficace la gestione del contenzioso dell'ente	SEGRETARIO	01.11

LINEA N. 2 - TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E PAESAGGISTICO DEL COMUNE			
OBETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	RIFERIMENTO PEG
Miglioramento dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.	Messa a regime delle attività dell'Ufficio di Piano che prevede l'utilizzo delle risorse umane interne all'ente, connesse anche ad attività di pianificazione urbanistica.	AREA TECNICA	08.01
Valorizzazione del patrimonio comunale	Affidamento in gestione della struttura denominata Ghenna e Rugghe	AREA TECNICA	01.05

LINEA N. 3 - PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLA CULTURA			
OBETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	RIFERIMENTO PEG
Favorire la crescita culturale della comunità	Attivazione dello sportello linguistico	AREA AMMINISTRATIVA	05.02

LINEA N. 4 - TUTELA DEL TERRITORIO			
OBETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILI	RIFERIMENTO PEG
Valorizzazione del patrimonio comunale	Ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente	AREA TECNICA	01.05
Valorizzazione e manutenzione del patrimonio boschivo	P.S.R. 2014/2020, Misura 15	AREA TECNICA	09.05

5. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

5.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

La stesura del Piano è l'esito di un processo iniziato alla fine dell'esercizio 2017 con l'individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici e con l'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2018/2020.

Il Piano della Performance del Comune di Urzulei è stato elaborato da un gruppo di lavoro, composto dai Responsabili dei Servizi di ciascuna delle aree di lavoro dell'organizzazione, coordinato dal Segretario Comunale, in stretta collaborazione con gli organi politico-amministrativi dell'Ente (Sindaco e Assessori in modo particolare).

In base al programma di mandato e alle priorità individuate dalla Giunta Comunale sono stati elaborati gli obiettivi strategici che successivamente sono stati tradotti in obiettivi di mantenimento e di sviluppo dai singoli responsabili dei servizi, i quali li hanno poi assegnati a ciascun dipendente, tenendo conto del livello di professionalità, delle competenze acquisite e delle particolarità presenti in ciascun ufficio.

Le ipotesi di contenuto sono state puntualmente pre-condivise e concertate con la Giunta comunale. L'elaborato sarà, quindi, sottoposto all'esame e valutazione da parte del Nucleo di Valutazione per la sua condivisione o modifica.

Inoltre, in attuazione del comma 8 *bis*, articolo 1 della legge 6.11.2012, n. 190, sono definiti anche gli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza in coerenza con il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 31.01.2018. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente.

5.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Nell'elaborazione degli obiettivi strategici e di quelli operativi in cui si articola il Piano delle Performance non si può non tener conto dei vincoli di natura economico-patrimoniale che caratterizzano ed influenzano l'attività di ciascuna amministrazione pubblica. Gli obiettivi, onde evitare il rischio di tramutarsi in meri atti di indirizzo irrealizzabili ed utopici, devono essere formulati tenendo conto delle risorse finanziarie che l'Ente può destinare per la loro realizzazione concreta.

Inoltre, una efficace e corretta gestione del ciclo della performance richiede che gli obiettivi siano opportunamente stabiliti all'inizio dell'anno. Le azioni richieste per condurre gli obiettivi strategici individuati necessitano di tempestivo, costante e puntuale adempimento, senza ulteriore dilazione. Al contempo si sottolinea che gli obiettivi (azioni) strategici inseriti nel presente Piano, costituiscono specifici obiettivi di produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi, rilevanti ai fini della premialità.

5.3. Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.

La stesura del Piano delle Performance rappresenta il primo passo posto in essere dal Comune di Urzulei per il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza e di maggiore efficienza dell'attività amministrativa. L'adozione del Piano rappresenta un importante processo innovativo, in cui sono coinvolti tutti gli attori che operano all'interno dell'Ente, a partire dai singoli dipendenti, passando per gli organi politico-amministrativi, per arrivare ai cittadini. La sua piena ed efficace implementazione richiede un processo di cambiamento, peraltro già avviato, con il passaggio dalla logica del mero adempimento delle funzioni al raggiungimento pieno dei risultati attesi. Il Comune concepisce il proprio ciclo della performance come un processo in divenire e potenzialmente aperto al miglioramento continuo. A tal fine orienterà le proprie valutazioni in esito ai risultati raggiunti, alle rendicontazioni prodotte, ai contenuti della relazione sulla performance e, soprattutto, sulla base del confronto e supporto con il Nucleo di Valutazione, oltre che sugli esiti di controllo e valutazioni che lo stesso produrrà.

6. Allegati tecnici.

In allegato al presente documento sono inserite le schede del Piano Dettagliato degli Obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi e ai dipendenti dell'Ente. Le schede dei singoli obiettivi operativi sono state declinate dagli obiettivi strategici elaborati in fase di predisposizione del Piano della Performance e rappresentano il collegamento del Piano stesso con l'attività di gestione operata dalle Aree e dagli Uffici dell'Ente.